

# COMUNE DI CORNO GIOVINE

## Provincia di Lodi



**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**ADUNANZA ORDINARIA – PRIMA CONVOCAZIONE – SEDUTA PUBBLICA**  
**DELIBERAZIONE N. 5 DEL 29.04.2016**

**OGGETTO:**  
**APPROVAZIONE PIANO TARIFFARIO TARI PER L'ANNO 2016.**

L'anno **duemilasedici** addì **ventinove** del mese di **aprile** alle ore **18.00** convocato nei modi prescritti, il Consiglio Comunale si è riunito nella sala delle adunanze consiliari, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero convocati a seduta i Consiglieri Comunali Signori:

	<b>PRESENTE</b>	<b>ASSENTE</b>
1) <b>BERNOCCHI PIETRO</b>	<b>X</b>	
2) <b>TANSINI GIANPIERO</b>	<b>X</b>	
3) <b>SCOLARI PAOLO</b>		<b>G</b>
4) <b>CONCOREGGI ROBERTO</b>	<b>X</b>	
5) <b>CREMASCHI LUIGI ARMANDO</b>		<b>G</b>
6) <b>GALLUZZI GIANMARIO</b>	<b>X</b>	
7) <b>COMANDÙ LUIGI</b>	<b>X</b>	
8) <b>ZIBRA ANTONELLO</b>	<b>X</b>	
9) <b>LUCCHINI AMEDEO</b>	<b>X</b>	
10) <b>PRANDINI ELIO</b>	<b>X</b>	
11) <b>MAGGI CLEMENTINA</b>	<b>X</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>9</b>	<b>2</b>

Partecipa il Segretario Comunale **dott. Nicola CARAVELLA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il **Dott. Pietro BERNOCCHI** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 in data 26.09.2014 è stato approvato il Regolamento che istituisce e disciplina la TARI nel territorio di questo Comune;
- l'art. 1, comma 639, della Legge 27.12.2013 n. 147 (legge di stabilità 2014), ha istituito l'imposta Unica Comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno di natura patrimoniale (IMU), costituito dal possesso di immobili, escluse le abitazioni principali, e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato alla componente di erogazione e fruizione di servizi comunali che si articola nel tributo dovuto per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nel tributo dovuto sui rifiuti (TARI), destinato a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore;
- il gettito del tributo TARI deve coprire integralmente i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti a carico dell'utilizzatore;
- ai fini della determinazione della tariffa viene redatto un piano finanziario, avendo a riferimento i dati forniti dai soggetti gestori del servizio stesso, integrati dai costi interni sostenuti dall'ente e tenendo conto della copertura integrale dei costi;

**RICHIAMATI** i commi da 641 a 668 (componente tributo servizio rifiuti Tari) e da 682 a 705 (disciplina generale componente Tari e Tasi) dell'articolo 1 della Legge 27.12.2013 n. 147, che nell'ambito della disciplina generale della IUC, normano la specifica fattispecie della TARI;

**VISTO**, altresì, il comma 704 dell'art. 1 della Legge 27.12.2013 n. 147 che ha abrogato l'articolo 14 del D.L. 6.12.2011 n. 201 convertito, con modificazioni, dalla legge 22.12.2011 n. 214, istitutivo della TARES;

**DATO ATTO** che in applicazione dell'art. 49 del D.Lgs. 05.02.2013 n. 22 e dell'art. 8 del regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del ciclo di gestione dei rifiuti solidi urbani, approvato con D.P.R. 27.04.1999 n. 158, ai fini della determinazione della tariffa i comuni approvano annualmente il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta fra quelle previste dall'ordinamento;

**VISTO** il piano finanziario 2016 del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto sulla base degli elementi previsti dall'art. 8, comma 2, del D.P.R. 27.04.1999 n. 158 e indicante i costi di raccolta e smaltimento nonché i costi indivisibili sostenuti direttamente dall'ente e corredato da una relazione nella quale sono indicati gli elementi previsti dal comma 3 de succitato articolo, che in allegato alla presente costituisce parte integrante e sostanziale;

**DATO ATTO** che ai sensi dell'art. 4, comma 2, del citato D.P.R. 27.04.1999 n. 158 il Comune ripartisce fra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali di seguito indicati:

- riparto dei costi 28,18% per la parte fissa della tariffa e al 71,82% per la parte variabile;
- attribuzione alle utenze domestiche di un peso contributivo pari al 76,41% del gettito ed alle utenze non domestiche la rimanente quota del 23,59%;

**VISTO** il decreto in data 28 ottobre 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 254 del 31 ottobre 2015, come rettificato dal decreto in data 9 novembre 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 268 del 17 novembre 2015, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, per l'anno 2016, è stato differito al 31 marzo;

**VISTO** il decreto in data 01 marzo 2016 di ulteriore differimento dal 31 marzo al 30 aprile 2016 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte degli enti locali;

**DATO ATTO** che a decorrere dall'anno di imposta 2013 le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria, devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28.09.1998 n. 360, e successive modificazioni; i Comuni sono altresì tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle deliberazioni, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze; l'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico; il Comune è tenuto alla pubblicazione degli atti come sopra indicato, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, entro il 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine è tenuto ad effettuare l'invio entro il 21 ottobre dello stesso anno ed in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;

**VISTI:**

- il parere favorevole reso dal responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs n. 267/00 s.m.i., da ultimo modificato dall'art. 3 commi 1 lett. B del D.L. 10.10.2012, N. 174 convertito nella Legge 07.12.2012, n. 213;
- il parere favorevole reso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile, comportando il presente atto riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. n. 267 s.m.i., da ultimo modificato dall'art. 31 comma 1, lett. b) del D.L. 10.10.2012 convertito nella Legge 07.12.2012, n. 213;

**CON** voti unanimi favorevoli resi per alzata di mano;

**DELIBERA**

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di approvare il piano finanziario corredato da relazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2016 che in allegato alla presente costituisce parte integrante e sostanziale, redatto dall'ufficio tributi dell'ente sulla base dei costi della gestione del servizio di igiene urbana e dei costi imputati a carico diretto del Comune, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 27.04.1999 n. 158.

**DI** trasmettere ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 158/1999 copia del Piano Finanziario e della relazione all'Osservatorio Nazionale dei Rifiuti c/o Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, Via Cristoforo Colombo n. 44 – 00147 Roma;

Successivamente

Con voti unanimi favorevoli, resi per alzata di mano

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**UDITA** la proposta del Sindaco intesa a dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione attesa l'urgenza che il provvedimento riveste;

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
f.to dott. Pietro Bernocchi

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to dott. Nicola Caravella

\*\*\*\*\*

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, viene oggi pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi

*Corno Giovine, li 17.05.2016*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to dott. Nicola Caravella

\*\*\*\*\*

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la su estesa deliberazione non soggetta al controllo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di illegittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 il 29/04/2016.

*Li 29.04.2016*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to dott. Nicola Caravella

\*\*\*\*\*

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

*Li 17.05.2016*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to dott. Nicola Caravella